
REGIONE SICILIANA - Comune di L E N I (Prov. Messina)

Originale

Copia

di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del Reg. Data: 18.07.2024	OGGETTO: "Tassa sui rifiuti (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024."
--	--

L'anno **duemila ventiquattro** il giorno **18** del mese di Luglio alle ore **16,16** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di **inizio**, prima adunanza del Consiglio Comunale ed in sessione **urgente**, ed in prima convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	
DE FINA VALERIO (Pres.Cons.)		X	
ZAMPETTI ELSA SONIA (V.Pres.Cons.)	X		
SCAFIDI GIUSEPPE	X		
PODETTI SANTINA	X		
PODETTI PIERO	X		
SALTALAMACCHIA FABRIZIO	X		
GALLETTA LUCREZIA	X		
ZAGAMI MARIA ROSA (min)	X		
DONATO PAOLA (min)		X	Entra alle ore 16,47
RUGOLO CLAUDIO (min)	X		

Assegnati n.10

Fra i consiglieri giustifica l'assenza: =====

Presenti n.8

In carica n.10

Assenti n.2

- Presiede la Signora **Elsa Sonia Zampetti** nella sua qualità di **Vice Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Trimboli Fortunato**. La seduta è pubblica.
- Presente senza diritto di voto il Sindaco, Sig. **Ireneo Giardinello**.

Viene dichiarata aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI LENI

Città Metropolitana di Messina
- *Eolie Patrimonio dell'Umanità* -

Via Libertà n. 33 – CAP. 98050	Tel. +39 090 9809125 – Fax +39 090 9809225 PEC: protocolloleni@pec.it Sito web: www.comune.leni.me.it	C.F. 81001170836
--------------------------------	---	------------------

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto: **“Tassa sui Rifiuti (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024.”.**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la normativa generale in ordine ai termini di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi comunali (art. 1, c. 169 della L. 296/2006, art. 53, c. 16 della L. 388/2000, come modificato ex art. 27, c. 8 della L.448/2001), in base alla quale gli EELL adottano le deliberazioni in materia entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- la disciplina specifica in materia di TARI di cui all’art. 1, comma 683, della legge 147/2013, in base al quale: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;
- la disciplina derogatoria introdotta dall’art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022), in base al quale, testualmente: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

EVIDENZIATO che l’art. 1, comma 527, della L. 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario (“MTR”) per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

DATO ATTO che con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha da approvato il NUOVO METODO TARIFFARIO MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ovvero per il quadriennio 2022-2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF e ponendo il focus sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l’incentivazione dei termovalorizzatori;

DATO ATTO che, ARERA ha approvato, con deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR_2) e n. 1/DTAC/2023 del 06.11.2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono altresì conto degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’Economia circolare;

ATTESO che:

- il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe e che pertanto, per tale aspetto, rimane applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il c.d. “metodo normalizzato” (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- che, al fine dell’assunzione dei coefficienti di cui all’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione summenzionata rinvia ai criteri del comma 651, legittimando quindi l’adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- che, conseguentemente, risulta confermato l’utilizzo dei parametri dettati dal DPR 158/1999 e l’inerente modalità di attribuzione dei costi ex art. 4, in ragione della quale: a) l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l’agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013; b) la determinazione dei corrispettivi da applicare all’utenza finale viene di seguito elaborata in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999;

VISTO il PEF costituito dal Piano Finanziario (allegato 1 “Tool Arera Tari 2024-2025 - tabella costi di gestione), dalla relazione al PEF (allegato n. 2) redatti secondo modello MTR-2 ARERA;

DATO ATTO il Piano Economico Finanziario (PEF) e relativi documenti - Allegato A per gli anni 2024/2025 redatto dalla società Point Service S.r.l. con Sede in Via Orti 53 , 98054 Furnari (ME) P.IVA 02 627 890 839 che è parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che l’approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l’anno 2024;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio da coprire pari a € 259.108,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l’anno 2024;

PRESO ATTO che l’entrata tariffaria applicabile nel rispetto del limite di crescita, c.d. tetto ai costi ammissibili del PEF, è pari ad € 259.108,00 suddivisa in:

- Entrate di parte FISSA: € 80.010,00
- Entrate di parte VARIABILE: € 179.098,00

VISTO il vigente regolamento Comunale di approvazione della tassa sui rifiuti – TARI;

VISTA la Delibera di G.M. n. 46 del 05.07.2024 ad oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario

2024-2026” con la quale si approva lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** che il costo complessivo presunto del servizio di igiene ambientale e gestione dei rifiuti per l’anno 2024 da coprire attraverso l’applicazione della Tassa Rifiuti -TARI - è pari a € 259.108,00 così come definito nel Piano Economico Finanziario e relativi documenti - Allegato A;
3. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario e relativi documenti - Allegato A e le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all’anno 2024 di cui all’allegato B del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **DI QUANTIFICARE** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024 in € 259.108,00 dando atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
5. **DI DARE ATTO** che, in caso di rilevanti modifiche normative, che abbiano effetto sulla base imponibile o sulla determinazione di elementi del PEF 2024, saranno adottate conseguenti modifiche alle presenti tariffe;
6. **DI DARE ATTO**, conformemente alle vigenti normative, che le tariffe di cui alla presente proposta di deliberazione decorreranno dal 1° gennaio 2024;
7. **DI DICHIARARE** che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;
8. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
9. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo

IL SINDACO
Ireneo Giardinello


Pareri di cui all'art. 53 della L. 142/1990, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.i),
della L.R. n. 48/91, come modificato con l'art.12 della L.R. n. 30/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) Aggiornamento tariffario
biennale 2024-2025.**

SETTORE TECNICO

Per la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE;

Leni, 17.07.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Domenico Arcoraci

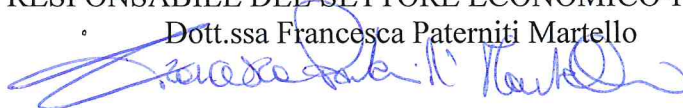


SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Per la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Leni, 17.07.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Francesca Paterniti Martello



Attestazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 03.12.91 n. 44

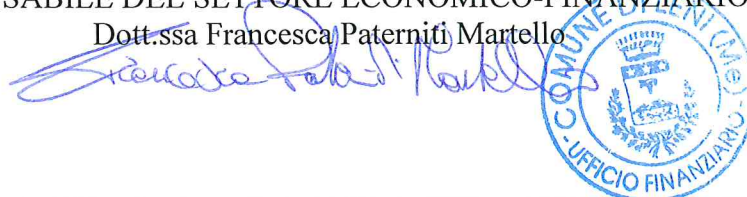
Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e delle uscite di bilancio

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di cui all'allegata proposta.

Leni, 17.07.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Francesca Paterniti Martello



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

20) Alle ore 16,26 il Vicepresidente passa al secondo punto all'ordine del giorno "Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione Tariffe anno 2024". Legge integralmente la proposta di cui in oggetto.

Il Cons. Rugolo chiede dei chiarimenti sul punto in discussione, in via preliminare dice che dall'esposizione della proposta ha sentito che le tariffe andrebbero approvate entro il termine di approvazione del bilancio previsionale; quindi, chiede se l'approvazione odierna discenda da una proroga di legge oppure no.

Il Sindaco risponde positivamente, in quanto il termine ultimo di approvazione delle tariffe TARI è stato spostato *ex lege* alla data del 20 di luglio.

Il Cons. Rugolo rileva di non aver sentito menzionare il decreto-legge grazie al quale è stato determinato lo spostamento di approvazione delle tariffe. Dice che mancando il richiamo normativo nella proposta potrebbe sembrare che il Consiglio stia approvando le tariffe fuori dai termini di legge e chiede che di ciò se ne dia atto nel verbale [n.d.r. art. 14-ter del decreto-legge 60/2024 "Decreto Coesione" convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95].

Il Cons. Rugolo cede la parola al Cons. Zagami, quest'ultima chiede come l'Amministrazione sia arrivata a stimare il costo del servizio in €.259.000,00 circa, se l'importo sia stato ricavato da una media dei costi degli anni precedenti e se si sia tenuto conto del contributo che il Comune riceve per il trasporto via mare dalla Regione.

Il Sindaco risponde dicendo che nel calcolo del costo del servizio si è tenuto conto del contributo per il trasporto via mare così come si è tenuto conto dei costi aggiuntivi dovuti al conferimento in discarica.

Il Cons. Zagami chiede le ragioni dell'aumento delle tariffe rispetto l'anno precedente e sulla base di quali direttive dell'Amministrazione.

Il Sindaco chiarisce che le tariffe TARI dipendono direttamente da un Piano Economico-Finanziario (PEF) che viene predisposto secondo calcoli precisi e complessi sui quali non c'è alcun margine di discrezionalità.

Il Cons. Zagami evidenzia che il PEF per il 2024 prevede un aumento di €.25.000 per tutta la collettività.

Alle ore 16,47 **entra il Cons. Donato.**

Intanto il Cons. Zagami continua chiedere chiarimenti, si sofferma sul punto, 4.2 dell'Allegato B e chiede sulla base di cosa sono state previste le riduzioni ivi elencate. Chiede anche di sapere in che percentuale sono aumentate le tariffe 2024 rispetto quelle del 2023.

Il Segretario comunale consulta l'allegato B, punto 4.2, e dà atto che si andranno ad applicare le riduzioni ivi previste, come ad esempio quella a favore delle utenze situate a 300/500 metri dal punto di raccolta; specifica che il calcolo della tariffa discende da un'espressione matematica fatta da particolari dati e coefficienti e pertanto non si può dire esattamente ed in senso generale quali sono le percentuali degli aumenti. Ritiene che tale calcolo debba essere fatto caso per caso per essere davvero preciso e rispondente al vero ed invita chiunque voglia farsi un'idea di quanto dovrà versare a titolo di TARI a recarsi presso gli Uffici comunali per una simulazione veritiera. Dice comunque di ricordare che il Cons. Zagami ha chiesto e ottenuto dagli uffici un

prospetto dal quale si evincerebbero gli aumenti percentuali.

Il Cons. Zagami nega quanto asserito da ultimo dal Segretario e chiede la percentuale delle variazioni in aumento delle tariffe per l'anno 2024 rispetto l'anno 2023.

Il Segretario, visto che il prospetto non fa parte della proposta, dopo averlo trovato dà lettura di qualche riga per far rendere conto al Consiglio che essendoci più voci a determinare le tariffe non è agevole dire a quanto esattamente ammontino gli aumenti:

Cod;Descrizione;TariffaFissaPrec;TariffaFissaAtt;DifferenzaFissa;TariffaVariaPrec;TariffaVariaAtt;DifferenzaVaria
100;Utenza domestica (1 comp.);0,873140;1,222150;+39,97;61,730000;76,438260;+23,83
100;Utenza domestica (2 comp.);1,024490;1,433990;+39,97;144,040000;178,355940;+23,82

Il Cons. Zagami chiede se i cassonetti comprati dall'Ente [**n.d.r.** *il riferimento è agli scarrabili di recente acquistati dal Comune di Leni con i fondi del PNRR*] sono stati presi in considerazione ai fini della determinazione della tariffa 2024 o se si terrà conto di ciò nell'elaborazione delle future tariffe.

Il Sindaco specifica che l'acquisto degli scarrabili, ed il conseguente venir meno della necessità di affittarli da terzi, avrà un impatto sulle tariffe future in termini di riduzione.

Il gruppo di minoranza dichiara che: *“considerato che i chiarimenti richiesti in merito alle tariffe TARI 2024 non sono soddisfacenti in riferimento all'aumento della tariffa tra utenze abitative e non abitative per un importo complessivo di €25.000; ritenuto che sarebbe stato opportuno alla luce dell'acquisto degli scarrabili cercare di contenere la spesa per una riduzione delle aliquote TARI sia per utenze abitative che per quelle non abitative e considerato anche il periodo economico non favorevole per la comunità”*; voterà contro l'approvazione del PEF e delle Tariffe TARI per l'anno 2024.

Il Vicepresidente pone la proposta ai voti col seguente esito:

Presenti e Votanti n. 9

Favorevoli n. 6

Contrari n. 3 (Rugolo / Zagami / Donato)

La proposta è approvata;

Di seguito il Vicepresidente pone ai voti l'immediata esecutività della delibera ottenendo il seguente esito:

Presenti e Votanti n. 9

Favorevoli n. 6

Contrari n. 3 (Rugolo / Zagami / Donato)

L'immediata esecutività è approvata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTA la proposta di deliberazione accanto riportata corredata dei pareri di cui all'art. 53 della Legge

142/90, recepita dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. n.48/91;

RITENUTO che tale proposta è meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento EE.LL. come modificato ed integrato dalla L.R. n.48/90 e Successive modifiche ed integrazioni;

Sulla scorta delle superiori votazioni.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione accanto riportata relativa all'argomento posto in oggetto che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo.

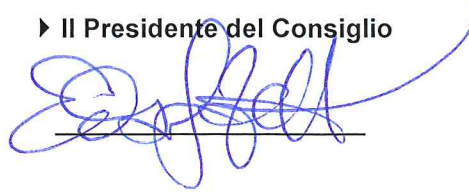
DI DICHIARARE l'immediata esecutività della deliberazione di cui in oggetto.

○○○O○○

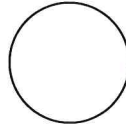
Alle ore 17,16 non avendo altro da deliberare e non essendoci altri interventi il Vicepresidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene letto, approvato e sottoscritto

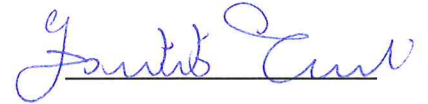
► Il Presidente del Consiglio



► Il Consigliere Anziano



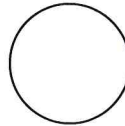
► Il Segretario Comunale



PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Data _____



► L'addetto alla pubblicazione

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

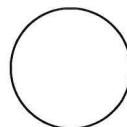
Data _____

► Il Segretario Comunale

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall' art.12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Leni, il 18/7/24



► Il Segretario Comunale

